

COMUNE DI PONTE NELLE ALPI
PROVINCIA DI BELLUNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. PIERO CASAGRANDE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

PREMESSA

Il presente Schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di Bilancio di previsione 2016-2018 è formulato sulla base della normativa vigente considerando che, con decreto del MEF n. 92164 del 15 novembre 2013, l'Ente per l'esercizio 2014 era stato ammesso alla sperimentazione di cui all'articolo 36, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal comma 2 dell'articolo 9 del decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 124 del 28 ottobre 2013.

IL REVISORE

Dott. Piero Casagrande

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria della Comune di Ponte nelle Alpi

ricevuto

in data 21 dicembre 2015 lo Schema di bilancio di previsione per il periodo 2016-2018 composto dai seguenti allegati:

- entrate 2016 – 2018,
- riepilogo generale delle entrate per titoli,
- spese 2016-2018,
- riepilogo generale delle spese per titoli,
- spese per titoli e macroaggregati/previsioni di competenza,
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese correnti - previsioni di competenza
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - previsioni di competenza,
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese per rimborso di prestiti - previsioni di competenza,
- prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese per servizi per conto terzi e partite di giro-previsioni di competenza
- quadro generale riassuntivo 2016 – 2018,
- riepilogo generale delle spese per missione,
- equilibri di bilancio.

con i seguenti allegati previsti dal comma 1 (e dal comma 2) dell'art. 9 del DPCM Sperimentazione e dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione):

1. tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (comma 2 lett.a)
2. composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità'
3. prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali
4. elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti (comma 2 lett.g);

la seguente ulteriore documentazione prevista dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione):

- il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, (pubblicati nel sito internet dell'Ente);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, relativa all'ultimo consuntivo approvato;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;
- la nota integrativa;

i seguenti ulteriori allegati previsti dal comma 2 dell'art. 9 del DPCM Sperimentazione:

- la relazione programmatica, Documento Unico di Programmazione (DUP);
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie enti locali;
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati, consistente negli allegati n. 7 di cui comma 1 dell'art. 9 del DPCM Sperimentazione elencati precedentemente;
- l'elenco dei programmi per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

nonché i seguenti altri allegati obbligatori di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/00:

- 1) il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del D.Lgs. n. 163/06, e successive modificazioni, approvato in schema dalla Giunta comunale con atto n. 135 del 14/10/2015 con il cronoprogramma degli investimenti;

acquisiti altresì

- 2) la Programmazione del fabbisogno del personale a tempo determinato e il Piano delle assunzioni 2016 del personale a tempo determinato in quanto l'Ente non prevede altre nuove assunzioni di personale nel triennio 2016-2018;
 - 3) la Dichiarazione del Responsabile del Settore Risorse economiche e finanziarie attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
 - 4) il Prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/06 e dall'art. 76 del D.L. n. 112/08;
 - 5) il "Piano triennale per la razionalizzazione delle dotazioni strumentali" (art. 2, comma 594, Legge n. 244/07) approvato con delibera di giunta n. 179 del 16/12/2015;
 - 6) il "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" (art. 58, D.L. n. 112/08, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. n. 201/12) approvato dalla Giunta con Delibera n. 180 del 16/12/2015;
 - 7) il Prospetto della verifica della riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6, D.L. n. 78/10) e delle spese per l'acquisto di mobili e arredi (art. 1 comma 141 Legge n. 228/12 e art. 18 comma 8-septies Legge n. 98/13) i cui limiti di spesa sono in corso di definizione
 - 8) la destinazione dei proventi derivanti per l'anno 2015 dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, Delibera della Giunta n. 189 del 16/12/2015 2015;
 - 9) il Prospetto analitico dei mutui passivi con le quote capitali e gli interessi;
- visti*

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale, in particolare il D.Lgs. 267/00 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/11 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

attesta

che i dati più significativi dello Schema di Bilancio di previsione 2016-2018 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Il Bilancio di previsione 2016-2018 è stato formulato nell'ipotesi di continuità amministrativa, di cui al Principio contabile generale n. 11 (della continuità e della costanza) del D.Lgs. n. 118/11, e con tale presupposto l'Organo di Revisione ha effettuato la sua verifica propedeutica ad esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma I-bis, del D.Lgs. 267 del 2000 "Testo Unico Enti Locali" (TUEL).

Per un approfondimento sulla comparabilità dei dati del Bilancio di previsione con quelli degli esercizi precedenti si rinvia a quanto detto in premessa della presente relazione.

La presente relazione è allegata al Bilancio di previsione ai sensi del comma 2, lett. f), dell'art. 9 del DPCM Sperimentazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

Il **risultato di amministrazione** degli esercizi precedenti è il seguente (i dati del periodo 2010-2012 sono stati opportunamente riclassificati per permettere il confronto con il 2013):

	RISULTATO 2011	RISULTATO 2012	RISULTATO 2013	RISULTATO 2014	RISULTATO PRESUNTO 2015
A) Risultato di amministrazione (+/-)	846.171,83	192.178,11	1.220.947,37	764.984,79	2.673.585,33

La **situazione di cassa** dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi quattro esercizi presenta i seguenti risultati:

	disponibilità	anticipazioni
anno 2011	1.086.339,48	
anno 2012	1.109.041,58	
anno 2013	910.094,46	
anno 2014	1.646.320,33	

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Preso atto che L'ente non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, il revisore da atto che, alla data odierna:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio
- non risultano attualmente debiti fuori bilancio o passività certe da finanziare;
- è ragionevole stimare il rispetto del patto di stabilità 2015;
- è ragionevole stimare il rispetto delle disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

Ai sensi della disposizione di cui al comma 20 dell'art. 31 della Legge 183/11 "Legge di Stabilità per il 2012", l'Ente ha provveduto, entro il termine del 31 marzo 2015, a inviare al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito l'anno precedente.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato sarà definito dopo l'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2015 previa rideterminazione ordinaria dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE
Previsioni di competenza - parte dell'Entrata

	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	30.332,81	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.886.450,86	3.906.450,86	3.906.450,86
Titolo 2 - trasferimenti correnti	338.303,82	328.374,02	328.374,02
Titolo 3 - Entrate extratribuarie	1.561.425,19	1.508.451,83	1.533.451,83
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	738.700,00	110.500,00	110.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziario	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.524.879,87	5.853.776,71	5.878.776,71
Titolo 6 - Accensione di prestiti	178.666,67	0,00	0,00
Totolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Totolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.395.000,00	1.395.000,00	1.395.000,00
Totale Titoli	10.098.546,54	9.248.776,71	9.273.776,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.128.879,35	9.248.776,71	9.273.776,71

BILANCIO DI PREVISIONE
Previsioni di competenza - parte della Spesa

	COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	5.567.272,89	5.529.714,48	5.546.018,92
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	943.430,48	141.514,71	141.538,30
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	6.510.703,37	5.671.229,19	5.687.557,22
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti intrate finali	223.175,98	182.547,52	191.219,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.395.000,00	1.395.000,00	1.395.000,00
Totale Titoli	10.128.879,35	9.248.776,71	9.273.776,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.128.879,35	9.248.776,71	9.273.776,71

BILANCIO DI PREVISIONE
Previsioni di cassa anno di riferimento del bilancio 2016

FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)		0,00
ENTRATE		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	8.670.240,88	
Titolo 2 - trasferimenti correnti	544.585,27	
Titolo 3 - Entrate extratribuarie	4.765.680,13	
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.921.932,09	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziario		
Totale entrate proprie (B)		16.902.438,37
Titolo 6 - Accensione di prestiti	262.629,54	
Totolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	
Totolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.626.996,58	
Finanziamenti ed entrate conto terzi (C)		3.889.626,12
Titolo 1 - Spese correnti	12.008.981,65	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.471.752,63	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	
Totale spese proprie (D)		16.480.734,28
Titolo 4 - Rimborsi di prestiti finali	223.175,98	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.900.280,61	
Rimborso Finanziamenti e Spese conto terzi (E)		4.123.456,59
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO (A+B+C-D-E)		187.873,62

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario

L'Organo di revisione attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili nell'esercizio 2015, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio di previsione 2016.

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi e/terzi del Bilancio di previsione 2016 (art. 162, comma 6 primo capoverso, e art. 168, comma 2, del TUEL)

Entrate		Spese	
voce	euro	voce	euro
Utilizzo av. amministrazione	30.332,81		
F.P.V.	0,00		
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.886.450,86	Titolo 1 Spese correnti	5.567.272,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti	338.303,82		
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.561.425,19		
Titolo 4 Entrate in conto capitale	738.700,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	943.430,48
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Subtotale	6.524.879,87	Subtotale	6.510.703,37
Titolo 6 Accensioni di prestiti	178.666,67	Titolo 4 Rimborsi di prestiti	223.175,98
Titolo 7 Anticipazioni da istituto Tesoriere/cassiere	2.000.000,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.395.000,00	Titolo 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	1.395.000,00
Totale	10.128.879,35	Totale	10.128.879,35

Dal precedente quadro riassuntivo delle previsioni di competenza, risulta quindi:

- che il totale delle entrate eguaglia il totale delle spese e quindi il bilancio è complessivamente in pareggio finanziario;

- che il totale del Titolo 9 delle entrate eguaglia il Titolo 7 della spesa e quindi si ha equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

**Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte corrente del Bilancio di previsione
(art. 162, comma 6, del TUEL)**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per I spese correnti	+		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	+		5.786.179,87	5.743.276,71	5.768.276,71
(+) di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-		5.567.272,89	5.529.714,48	5.546.018,92
(-) di cui: -fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
-fondo crediti di dubbia esigibilità			84.135,23	102.437,12	121.679,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	-		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 -Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbhgazionari	-		223.175,98	182.547,52	191.219,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-4.269,00	31.014,71	31.038,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUI-LIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+		30.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-		25.731,00	31.014,71	31.038,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale superiore a zero rispetta la disposizione di cui al comma 1 dell'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte capitale del Bilancio di previsione (art. 162, comma 6, del TUEL)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2016	2017	2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	30.332,81	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata I per spese in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	917.366,67	110.500,00	110.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	30.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio -lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	25.731,00	31.014,71	31.038,30
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	943.430,48	141.514,71	141.538,30
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il Titolo 2 della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse

MEZZI PROPRI		
- fondo pluriennale vincolato	0,00	
- avanzo di amministrazione 2015	30.332,81	
- avanzo economico del bilancio corrente	25.731,00	
- alienazione di beni	214.000,00	
- altre risorse	65.500,00	
Totale mezzi propri (A)		335.563,81
Mezzi di terzi		
- accensione nuovi mutui	178.666,67	
- economie di mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- aperture di credito	0,00	
- contributi e entrate in contro capitale	429.200,00	
- altri mezzi di terzi	0,00	
Totale mezzi di terzi (B)		607.866,67
TOTALE RISORSE (A+B)		943.430,48
TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA		943.430,48

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

Verifica della capacità di indebitamento (art. 204, comma 1, del TUEL)

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'esercizio in corso da le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2014	8.512.719,19
Interessi passivi su mutui precedentemente contratti e su garanzie prestate ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. n. 267/00, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi	172.484,64
Interessi passivi su prestiti obbligazionari emessi in precedenza	
Interessi passivi sui mutui e sui prestiti obbligazionari che si prevede di attivare nell'esercizio 2016	
Totale complessivo interessi passivi	172.484,64
Incidenza percentuale del totale complessivo degli interessi passivi sul totale delle entrate correnti accertate nell'esercizio 2016	2,026%

- che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento (previsto al 10%) di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. li-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L n. 95/12 e successive modifiche;
- che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre per ciascuno degli anni 2012-2014 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2010-2012, nonché le proiezioni per il successivo triennio 2016-2018, risultano essere le seguenti:

2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
2,92	2,73	2,46	2,033	2,026	2,112	2,835

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	5.228.299,00	4.876.533,22	4.534.488,22	4.175.217,22	4.062.957,87	4.018.448,56	3.835.901,04
Nuovi prestiti	140.650,00	0	-	150.293,53	178.666,67	-	-
Prestiti rimborsati	377.922,78	342.045,00	359.271,00	262.552,88	223.175,98	182.547,52	191.219,49
Estinzioni anticipate	0,00						
Altre variazioni	- 114.493,00						
Totale fine anno	4.876.533,22	4.534.488,22	4.175.217,22	4.062.957,87	4.018.448,56	3.835.901,04	3.644.681,55

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	238.233,92	216.849,00	199.622,96	182.512,30	172.484,64	172.756,00	164.084,03
quota capitale	377.922,78	342.045,03	342.045,00	262.552,88	223.175,98	182.547,52	191.219,49
Totale fine anno	616.156,70	558.894,03	541.667,96	445.065,18	395.660,62	355.303,52	355.303,52

- che l'Ente non ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente nel corso dell'esercizio 2016 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";

PATTO DI STABILITA'

Verifica della coerenza esterna e monitoraggio del Patto di stabilità

Alla data di rilascio della presente relazione, è in corso di approvazione il D.D.L. n. 2111/2015 che prevede l'abrogazione delle norme relative al patto di stabilità interno, come disciplinato dalla legge 190 del 2014 e introduce il conseguimento del pareggio di bilancio per gli Enti locali, ovvero in conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e spese finali.

Si da atto che il bilancio di previsione è allineato alle norme in fase di emanazione per l'esercizio 2016 e seguenti.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del D.L. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese.

Più nel dettaglio, quattro sono le procedure da attivare a cura dell'Ente Locale in attuazione della Direttiva 2000/35/CE Parlamento europeo e Consiglio 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D.Lgs. n. 231/02:

- 1) l'adozione delle *"opportune misure organizzative"* per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione;
- 2) l'obbligo di *"accertamento preventivo"*, a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- 3) l'adozione, da parte dell'Amministrazione locale, delle *"opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi"*, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;
- 4) lo svolgimento dell'attività di *"analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1-ter, del Decreto-legge n. 185/08"*, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie;

L'Organo di revisione, raccomanda all'Ente il costante monitoraggio e in generale il perseguimento della riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori, anche al fine di non incorrere in spese per "interessi di mora" da ritardati pagamenti.

L'Ente ha rispettato i vincoli sulla tempestività e tracciabilità dei pagamenti per l'anno 2014

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste delle entrate correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

ENTRATE	competenza 2016	competenza 2017	competenza 2018
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	30.332,81		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.886.450,86	3.906.450,86	3.906.450,86
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.334.000,00	3.354.000,00	3.354.000,00
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	3.715,00	3.715,00	3.715,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	548.735,86	548.735,86	548.735,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	338.303,82	328.374,02	328.374,02
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	324.903,82	314.974,02	314.974,02
Trasferimenti correnti da imprese	13.400,00	13.400,00	13.400,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.561.425,19	1.508.451,83	1.533.451,83
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.042.517,19	994.738,83	1.019.738,83
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	124.700,00	124.700,00	124.700,00
Interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	389.208,00	384.013,00	384.013,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	738.700,00	110.500,00	110.500,00
Contributi agli investimenti	429.200,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	214.000,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	95.500,00	110.500,00	110.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	178.666,67	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	178.666,67	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.395.000,00	1.395.000,00	1.395.000,00
Entrate per partite di giro	975.000,00	975.000,00	975.000,00
Entrate per conto terzi	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.098.546,54	9.248.776,71	9.273.776,71

ENTRATE TRIBUTARIE

L'Organo di revisione raccomanda agli Organi dell'Ente il costante monitoraggio delle Entrate tributarie e, in relazione al loro andamento, il conseguente prudentiale contenimento della spesa corrente.

TRASFERIMENTI

L'Organo di revisione, come raccomandazione generale, evidenzia agli Organi dell'Ente:

- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di PEG, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208, D.Lgs. n. 285/92)

Per l'anno 2016, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 189 del 16/12/2015, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dagli artt. 142, comma 12-ter, e 208 del D.Lgs. n. 285/92 ("Codice della Strada").

L'Organo di revisione da atto che:

- l'entrata in questione è stata iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto dal "Codice della Strada", come ulteriormente modificato nel 2010 per incrementare i livelli di sicurezza nella circolazione dalla Legge n. 120/10;
- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del "Codice della Strada", come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Interessi attivi

L'Organo di revisione da atto che la previsione del Bilancio 2016 in ordine alle entrate per interessi è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, calcolati in base ai dati storici sulla giacenza fruttifera media prevista,

Utili/perdite da aziende e società

L'Organo di revisione da atto che, in ordine alla predetta entrata, è stato previsto che, per l'esercizio 2016:

- nessuna delle società o aziende partecipate possa produrre utili.
- possano chiudere il bilancio in sostanziale pareggio le seguenti aziende e società partecipate:
Ponte Servizi srl

Proventi diversi

Nel rispetto del dettato del sistema "Siope" nel Titolo 3 dell'entrata è stata indicata la risorsa relativa al rimborso delle spese di personale comandato presso altri.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione da atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per l'esercizio 2016:

- ha tenuto conto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese, recate dall'art. 1, del D.L. n. 2/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/10;
- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del D.L. n. 78/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del D.L. n. 78/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto in materia di riduzione di spesa per acquisto di beni e servizi dall'art. 1, del D.L. n. 95/12.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Classificazione delle spese correnti per natura

(dati in migliaia di Euro)

Interventi	consuntivo		pre-consuntivo	previsione		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
101 - Personale	2.841.073,48	2.749.055,97	3.037.131,15	1.700.578,50	1.706.904,47	1.706.904,47
102 - Imposte e tasse	170.710,32	137.367,51	171.173,24	138.605,26	135.262,65	135.262,65
103 - Acquisto di beni	3.004.588,89	3.404.451,15	3.674.097,71	2.288.764,51	2.277.366,11	2.280.366,11
104 - Trasferimento correnti	766.723,43	784.751,68	1.130.439,15	788.957,25	742.942,54	742.918,95
105 - trasferimenti di Tributi	10.530,66	6.339,16	3.601,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
106 - Fondi Perequativi	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
107 - Interessi passivi e oneri fin.	216.849,30	199.773,96	182.512,30	172.484,64	172.756,00	164.084,03
108 - Altre Spese	0,00	0,00				
109 - Rimporsi e poste correttive	25.221,73	424,30	35.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
110 - Altre spese correnti	91437,73	93848,25	409.362,04	452.882,73	469.482,71	491.482,71
TOTALE SPESE CORRENTI	7.127.135,54	7.376.011,98	8.643.316,59	5.567.272,89	5.529.714,48	5.546.018,92

Spesa per il personale

L'Organo di revisione da atto che la spesa del personale è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- tenendo conto che gli Enti Locali, assoggettati al rispetto del Patto di stabilità, devono assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il mantenimento della dinamica retributiva e occupazionale come disposto dal comma 557, dell'art. 1, della Legge n. 296/06, e delle indicazioni della Corte dei conti contenute nelle Deliberazione n. 10 del 18 giugno 2012, concernente le "Linee guida" a cui devono attenersi gli Organi di revisione nella predisposizione della Relazione al bilancio di previsione 2012 e della Relazione al rendiconto della gestione 2012 (Questionar!), ed anche nella Deliberazione Sezione Autonomie Corte Conti 9 novembre 2009, n. 16;
- tenendo conto che l'Ente, ai sensi dell'art. 16 comma 9 del D.L. 95/12, non può assumere personale a tempo indeterminato.

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/06 ed il totale della spesa corrente presentano il seguente andamento temporale:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tot. Spesa personale	€ 2.820.334	€ 2.914.468	€ 3.037.131	€ 1.700.578	€ 1.706.904	€ 1.706.904
Tot. Spesa corrente	€ 8.368.796	€ 7.376.011	€ 8.643.317	€ 5.567.273	€ 5.529.714	€ 5.529.714
Incidenza spesa personale su spesa corrente	0,34	0,33	0,36	0,31	0,31	0,31

Nella determinazione della previsione di spesa del personale, l'Ente:

- ha tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in materia di lavoro flessibile;
- ha tenuto conto dell'art. 36, del D.Lgs. n. 165/01 in materia di lavoro flessibile;
- ha tenuto conto, in materia di trattamento economico complessivo dei dipendenti, delle disposizioni dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto, in materia di contenimento di riduzione e riqualificazione della spesa, di quanto prescritto all'art. 16, del D.L. n. 98/11, come convertito con Legge n. 111/11;
- ha rispettato quanto disposto dall'art. 76, commi 4 e 7, del D.L. n. 112/98, convertito in Legge n. 133/98 e s.m.i.;
- ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto prescritto all'art. 6, D.L. n. 78/10, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10;

Contrattazione integrativa

L'Organo di revisione da atto che per il **personale non dirigente** del Comparto Enti Locali:

- è stato costituito il "Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa" per l'anno 2016, con Determinazione n. 525 del 22/12/2015;

- che le risorse del Fondo sono contenute entro le corrispondenti risorse previste nell'anno 2010, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- che la consistenza del fondo sono state ridotte sia in termini assoluti che in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- che le risorse del fondo per l'anno 2016 sono conformi alle disposizioni contenute nel CCNL di riferimento.

Spesa per incarichi

L'Organo di revisione da atto che:

- nel bilancio di previsione è indicato il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge n. 133/08), in € 100.000,00 come previsto nel DUP, tenendo conto del programma relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza (art. 3, comma 55, della "Finanziaria 2008", come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/08, convertito con Legge n. 133/08);
- l'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis del D.Lgs. n. 165/01 e ha tenuto conto, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto disposto dall'art. 6, commi 3, 4 e 7, del D.L. n. 78/10;
- lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenza rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10 e s.m.L

Interessi passivi

L'Organo di revisione da atto che l'Ente nell'esercizio 2016:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;
- non sono stati previsti in Bilancio interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui al comma 165, della Legge Finanziaria 2007.

Fondo svalutazione crediti

L'Organo di revisione da atto che nel bilancio di previsione è stato previsto un Fondo crediti di dubbia esigibilità sui crediti per un importo pari ad euro 84.218,04 per l'esercizio 2016, euro 102.570,83 per l'esercizio 2017 e euro 121.837,18 per l'esercizio 2018. Le modalità di calcolo sono analiticamente indicate in nota integrativa-

Fondo rischi spese legali

L'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione da atto che l'importo previsto per il Fondo di riserva è il seguente:

- per il 2016 pari ad euro 57.947,73;

- per il 2017 pari ad euro 56.245,59;
 - per il 2018 pari ad euro 59.002,83.
- e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, da atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" (art. 58, D.L. n. 112/08);
 - il "Piano delle alienazione e valorizzazioni immobiliari" è stato deliberato - dalla Giunta con atto n. 180 del 16/12/2015 ed allegato al bilancio;
- si prevedono entrate come specificato nella seguente tabella:

	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazioni	0,00	214.000,00	0,00	0,00

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Assestato 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Investimenti	0,00	214.000,00	0,00	0,00
Riduzione indebitamento	0,00	0	0,00	0,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, da atto:

che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici:

- sono stati redatti in conformità di quanto indicato dal Dm. 21 giugno 2000, sostituito una prima volta dal Dm. 22 giugno 2004, ulteriormente sostituito dal Dm. 9 giugno 2005, e delle modifiche introdotte dall'art. 7 della Legge n. 166/02;
- sono stati adottati entro il 15/10/2015 dalla Giunta con atto n. 135 del 14/10/2015;
- sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo on-line dell'Ente;
- sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a 10 milioni di Euro, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - d) risulta predisposto il relativo cronoprogramma;

che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio.

ORGANISMI PARTECIPATI E ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI

Organismi partecipati

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha previsto per le annualità 2016-2018 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di € 0,00/annui.
- che l'Ente ha effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e ha pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi;
- che l'Ente ha rispettato, in materia di composizione degli Organi di governo - delle Società partecipate e di riduzione dei relativi compensi, quando disposto dall'art. 6, del D.L n. 78/10, e dall'art. 4, del D.L. n. 95/12;
- che l'Ente ha effettuato la verifica circa le finalità istituzionali delle società partecipate e ha deliberato con atto del Consiglio n. 7 dell'11/02/2009 le partecipazioni da mantenere.
- che l'Ente non ha costituito o assunto nuove partecipazioni nel 2015.
- che l'Ente ha provveduto a impartire, alle società pubbliche partecipate, totalitarie o di controllo, titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, direttive e a verificarne l'attuazione riguardo al contenimento della spesa di personale (art. 19, comma 1, del D.L n. 78/09).
- che l'Ente ha costituito la Fondazione Casa del Sole con in fondo di dotazione iniziale di euro 50.000. La Fondazione si occuperà di gestire, mediante contratto di servizio il centro servizi per anziani e i servizi collegati (casa di riposo, centro diurno e servizio di assistenza domiciliare) dal 01 gennaio 2016.
- Il bilancio di previsione ha tenuto in considerazione le modifiche finanziarie causate dalla esternalizzazione del servizio.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione da atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00 è stata sostituita, a seguito dell'adesione dell'Ente alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/11, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione), il quale:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmate di mandato e copre l'arco temporale del mandato stesso;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione da atto:

- che nei Servizi per conto terzi non sono state previste impropriamente spese classificabili al Titolo 1 o al Titolo 2;
- che l'Ente dovrà adottare il nuovo "Regolamento dei controlli interni";
- che relativamente al controllo degli organismi partecipati (OOPP) l'Ente ha provveduto a inserire nel DUP per il triennio 2016-2018 gli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente;
- che il "Regolamento dei controlli interni" prevede che il controllo degli OOPP è sotto la direzione del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che l'Ente ha in corso di aggiornamento il "Regolamento di contabilità".

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato nella presente relazione, l'Organo di revisione invita gli organi dell'Ente al mantenimento di uno stretto controllo degli OOPP, con particolare attenzione alle norme di legge relative ai contratti stipulati con tali organismi ed al loro personale dipendente nonché all'andamento della loro gestione e sempre con l'obiettivo del contenimento della spesa pubblica.

Inoltre si invitano gli organi dell'Ente in particolare a:

- monitorare costantemente l'andamento delle entrate proprie e a contenere al massimo la spesa corrente anche in ragione degli eventuali scostamenti tra previsioni di entrata e andamento consuntivo;
- monitorare costantemente il pareggio di bilancio, secondo le nuove norme di legge;
- adottare politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi;
- adottare un sistema di monitoraggio costante del contenzioso esistente volto a verificare periodicamente la congruità degli accantonamenti al fondo rischi spese legali.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, fatto salvo il presupposto di continuità amministrativa di cui in premessa e preliminare alla presente relazione, *l'Organo di revisione*

nell'invitare il Consiglio e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;
- tenuto conto di non avere ricevuto alla data odierna da parte della Corte dei conti rilievi a tutela della sana gestione finanziaria dell'ente;
- tenuto conto di non avere ricevuto alla data odierna da parte del responsabile del servizio finanziario attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa;
- tenuto conto delle risultanze del controllo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/00 ricevute periodicamente;

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di previsione 2016-2018 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Ponte nelle Alpi, 24 dicembre 2015

In fede,

L'Organo di revisione
F.to Dott. Piero Casagrande